

2025

— QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Rassegna Stampa

	Data	Titolo	Pag.
TELEBORSA	09/07/2025	Dedem avvia il processo di quotazione su Euronext Growt Milan	4-5
A&F ECONOMIA	09/07/2025	Dedem avvia il processo di quotazione su Euronext Growt Milan	6-7
LA REPUBBLICA	13/07/2025	L'antenata del selfie sbarca a Piazza Affari - Cabina con tenda...	8
LA REPUBBLICA	13/07/2025	L'antenata del selfie sbarca a Piazza Affari	9
LA REPUBBLICA	13/07/2025	Cabina con tenda. L'Italia raccontata dalle fototessere	10
IL SOLE 24ORE	22/07/2025	Dedem debutta in Borsa: raccolti 10 milioni per un flottante del 25%	11
LA REPUBBLICA	22/07/2025	Dedem verso debutto in Borsa con capitalizzazione di 38,5 milioni di euro	12-13-14
AGIMEG	15/07/2025	Dedem avvia il processo di quotazione in Borsa: debutto su su Euronext Growt Milan il 22 luglio	15-16
LA STAMPA	24/07/2025	Dedem debutta su EGM. Rizzi: parte delle nuove azioni ai dipendenti	17
ADN KRONOS	24/07/2025	Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	18-19
COMUNICAZIONE ITALIANA	24/07/2025	Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	20
SOLDI ON LINE	22/07/2025	Dedem, preammissione alla quotazione, all' Euronext Growt Milan	21
MSN	22/07/2025	Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	22
MF		Dedem debutta in Borsa per espandere la sua presenza	23
SICILIA REPORT	24/07/2025	Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	24-25
QUOTIDIANO DI FOGGIA	24/07/2025	Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	26-27-28
INFORMAZIONE NEWS	24/07/2025	Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	29
WEB MAGAZINE 24		Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	30-31
INFO	24/07/2025	Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	32-33
ITACA NOTIZIE	25/07/2025	Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	34
CAGLIARI LIVE MAGAZINE	24/07/2025	Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	35-36
CODIRP	24/07/2025	Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem	37-38
EURONEXT	24/07/2025	Da oggi Dedem su Euronext	39
LEGALCOMMUNITY	24/07/2025	Gianni & Origoni al fianco di Dedem nel processo di quotazione su Euronext Growt Milan	40
FINANCECOMMUNITY	23/07/2025	Envent al fianco di Dedem nel processo di quotazione	41
FINANCECOMMUNITY	22/07/2025	Urania Capital Markets affianca Dedem	42

	Data	Titolo	Pag.
MILANO FINANZA ITALIAN LEGAL RANKING	09/07/2025	Dedem avvia il processo di quotazione su Euronext Growth Milan	43
NT + DIRITTO	27/07/2025	Gianni & Origoni per la quotazione di Dedem	44
RASSEGNA BUSINESS	23/07/2025	EnVent Italia Sim accompagna Dedem S.p.A. verso la quotazione su Euronext Growth Milan	45
GAETA.IT	22/07/2025	Dedem s.p.a. debutta sull'Euronext Growth Milan con un'offerta da 10 milioni per espandersi in europa	46-47
BE BEEZ	28/07/2025	Debutto in Borsa per l'azienda romana dei photoboot digitali Dedem. Raccolti 10 mln euro per un flottante del 25%	48-49-50
EUROPEAN AFFAIRS	24/07/2025	Dedem debutta su Euronext Growth Milan: una nuova fase di crescita per il leader italiano dell'identificazione automatizzata	51
A&F ECONOMIA	24/07/2025	Dedem debutta su EGM. Rizzi: parte delle nuove azioni ai dipendenti	52
RAPPORTO EGM	25/07/2025	Dedem debutta in rialzo	53

Data: 09/07/2025

Dedem avvia processo di quotazione su Euronext Growth Milan

Finanza, IPO ⌚ 09 luglio 2025 - 15.48



(Teleborsa) - **Dedem**, società italiana attiva nel settore delle macchine automatiche per la produzione di fototessera a gestione e controllo digitale, ha avviato l'iter per la **quotazione su Euronext Growth Milan (EGM)**, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. L'ammissione è prevista il 22 luglio 2025, con il debutto a Piazza Affari nei giorni successivi. EnVent Italia SIM è l'Euronext Growth Advisor (EGA).

Costituita nel 1962, è attiva in Italia e in Spagna, attraverso la società interamente controllata Tecnotron. In aggiunta alle macchine automatiche, Dedem opera da quasi vent'anni in Italia nel settore dell'intrattenimento per famiglie attraverso la progettazione, la produzione, la gestione e la vendita di kiddie rides e di attrazioni interattive per bambini. L'attività del Gruppo è svolta attraverso due differenti Business Unit, caratterizzate da processi integrati e fasi operative condivise all'interno della value chain: **Business Unit Photobooth Digital Services**: l'area di business è specializzata nella produzione e gestione di cabine per fototessere, operando attraverso Dedem (attiva in Italia), e Tecnotron (attiva in Spagna); **Business Unit Kiddie Rides**: l'area di business è posta in essere dall'emittente e dalla società interamente controllata Leisure Group. L'emittente, in particolare, è attiva nella progettazione e vendita dei kiddie rides, mentre Leisure Group si occupa della gestione di aree e stores dedicati al divertimento e svago, situate principalmente all'interno di centri commerciali.

Data: 09/07/2025

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i **ricavi** consolidati di gruppo sono stati pari a 113,5 milioni di euro e l'**EBITDA** di gruppo è pari a 15,1 milioni di euro. Con riferimento alla presenza internazionale, si segnala che al 31 dicembre 2024 circa l'83,9% dei ricavi consolidati del gruppo sono stati realizzati in Italia, mentre il restante 16,1% all'estero.

L'**azionariato prima dell'ammissione** è composto da: Ribe & Co (riconducibile a Riccardo Rizzi) con il 59,33% delle azioni ordinarie e 73,35% dei diritti di voto, Odissea (riconducibile ad Alessandro Lama) con il 6,48% delle azioni ordinarie e 4,24% dei diritti di voto; Brefis (fa capo a Roberto Folgori per il 50%, Sergio Bramucci per il 25% e Elena Bruni per il 25%) con il 6,03% delle azioni ordinarie e 3,95% dei diritti di voto, mentre altri soci di minoranza ciascuno con quote inferiori al 5% valgono complessivamente il 28,16% delle azioni ordinarie e 18,46% dei diritti di voto.

Il **Consiglio di Amministrazione**, nominato dall'assemblea del 27 giugno 2024, è composto da 5 membri e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Ne fanno parte: Alberto Rizzi - Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato; Paolo Monte - Consigliere Delegato; Maria Rosa Betegon Navarro - Amministratore; Giovanni Bizzarri - Amministratore; Antonia Coppola - Amministratore Indipendente.

Oltre alle **azioni ordinarie**, sono presenti **bonus shares** che saranno assegnate nella misura di 1 bonus share per ogni 5 azioni ordinarie a favore di coloro che avranno sottoscritto le azioni rivenienti dall'aumento di capitale nell'ambito del collocamento e che non le avranno alienate sino allo scadere del dodicesimo mese di calendario successivo alla data di inizio delle negoziazioni. Inoltre, sono presenti 310.000 **azioni a voto plurimo** (10 voti per ciascuna azione), non oggetto di ammissione alle negoziazioni, di titolarità di Ribe & Co.

Data: 09/07/2025

Dedem avvia processo di quotazione su Euronext Growth Milan



(Teleborsa) - **Dedem**, società italiana attiva nel settore delle macchine automatiche per la produzione di fototessera a gestione e controllo digitale, ha avviato l'iter per la **quotazione su Euronext Growth Milan (EGM)**, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. L'ammissione è prevista il 22 luglio 2025, con il debutto a Piazza Affari nei giorni successivi. EnVent Italia SIM è l'Euronext Growth Advisor (EGA).

Costituita nel 1962, è attiva in Italia e in Spagna, attraverso la società interamente controllata Tecnotron. In aggiunta alle macchine automatiche, Dedem opera da quasi vent'anni in Italia nel settore dell'intrattenimento per famiglie attraverso la progettazione, la produzione, la gestione e la vendita di kiddie rides e di attrazioni interattive per bambini. L'attività del Gruppo è svolta attraverso due differenti Business Unit, caratterizzate da processi integrati e fasi operative condivise all'interno della value chain: **Business Unit Photobooth Digital Services**: l'area di business è specializzata nella produzione e gestione di cabine per fototessere, operando attraverso Dedem (attiva in Italia), e Tecnotron (attiva in Spagna); **Business Unit Kiddie Rides**: l'area di business è posta in essere dall'emittente e dalla società interamente controllata Leisure Group. L'emittente, in particolare, è attiva nella progettazione e vendita dei kiddie rides, mentre Leisure Group si occupa della gestione di aree e stores dedicati al divertimento e svago, situate principalmente all'interno di centri commerciali.

Data: 09/07/2025

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i ricavi consolidati di gruppo sono stati pari a 113,5 milioni di euro e l'**EBITDA** di gruppo è pari a 15,1 milioni di euro. Con riferimento alla presenza internazionale, si segnala che al 31 dicembre 2024 circa l'83,9% dei ricavi consolidati del gruppo sono stati realizzati in Italia, mentre il restante 16,1% all'estero.

L'**azionariato prima dell'ammissione** è composto da: Ribe & Co (riconducibile a Riccardo Rizzi) con il 59,33% delle azioni ordinarie e 73,35% dei diritti di voto, Odissea (riconducibile ad Alessandro Lama) con il 6,48% delle azioni ordinarie e 4,24% dei diritti di voto; Brefis (fa capo a Roberto Folgori per il 50%, Sergio Bramucci per il 25% e Elena Bruni per il 25%) con il 6,03% delle azioni ordinarie e 3,95% dei diritti di voto, mentre altri soci di minoranza ciascuno con quote inferiori al 5% valgono complessivamente il 28,16% delle azioni ordinarie e 18,46% dei diritti di voto.

Il **Consiglio di Amministrazione**, nominato dall'assemblea del 27 giugno 2024, è composto da 5 membri e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Ne fanno parte: Alberto Rizzi - Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato; Paolo Monte - Consigliere Delegato; Maria Rosa Betegon Navarro - Amministratore; Giovanni Bizzarri - Amministratore; Antonia Coppola - Amministratore Indipendente.

Oltre alle **azioni ordinarie**, sono presenti **bonus shares** che saranno assegnate nella misura di 1 bonus share per ogni 5 azioni ordinarie a favore di coloro che avranno sottoscritto le azioni rivenienti dall'aumento di capitale nell'ambito del collocamento e che non le avranno alienate sino allo scadere del dodicesimo mese di calendario successivo alla data di inizio delle negoziazioni. Inoltre, sono presenti 310.000 **azioni a voto plurimo** (10 voti per ciascuna azione), non oggetto di ammissione alle negoziazioni, di titolarità di Ribe & Co.

Data: 13/07/2025

R Cronaca

la Repubblica

23

Domenica
13 luglio 2025

LA STORIA

L'antenata del selfie sbarca a Piazza Affari



La cabina per fototessere di Deddem che ora sarà quotata in Borsa

Una storia lunga più di sessant'anni che ora arriva in Borsa. La prima cabina per fototessere marchiata Deddem comparve nel 1962, in quella che è oggi la galleria Alberto Sordi a Roma, e ora la società che gestisce quasi 4mila macchinette in Italia e oltre 2mila tra Spagna e Repubblica Ceca sbarca a Piazza Affari. La bussola della società era orientata da tempo verso la quotazione, ma solo nel 2025 il gruppo — che sforna oltre dieci milioni di fototessere all'anno — è passato dalle parole ai fatti. Il primo annuncio nel 2019, poi nel 2020 la pandemia: una tempesta perfetta, tra validità dei documenti estesa e centri commerciali chiusi. Non c'erano le condizioni. Tre giorni fa la presentazione della richiesta di ammissione alla negoziazione delle proprie azioni ordinarie su Euronext Growth Milan. E la risposta positiva già arrivata da Borsa italiana. Il giorno della campanella sarà il 24 luglio. Lo scopo della quotazione è favorire l'accesso a nuove risorse finanziarie e supportare le ambizioni di crescita, non solo in Italia, della società con sede ad Ariccia, che ha chiuso il 2024 con 113 milioni di ricavi. — **Diego Longhin**



Frammenti tratti da "Lascia su queste pareti una traccia fotografica del tuo passaggio", celebre progetto del fotografo e "poeta visivo" Franco Vaccari, presentato alla Biennale di Venezia del 1972

IL RACCONTO

di **MICHELE SMARGIASSI**

Cabina con tenda l'Italia raccontata dalle fototessere

Brevettata un secolo fa in America per i documenti, ha immortalato amicizie e amori. Fino a imporsi nell'arte e al cinema

Quella mattina di un lontano 1972 Franco Vaccari aspettava con trepidazione l'ingresso dei primi visitatori della Biennale di Venezia. Nella sala a lui riservata aveva installato una cabina per fototessere. Sulla parete aveva scritto "Lasciate una traccia fotografica del vostro passaggio". Avrebbero capito? Avrebbero accettato il gioco? Poche ore dopo, il dubbio non esisteva più. La gente faceva la fila, euforica, davanti alla cabina, con le centoli in mano, e la parete era già stracolma delle striscioline di ritratti appiccicate, che ogni ora dovevano essere rimosse per lasciar spazio ad altre. Arrivarono pure i carabinieri, sospettosi che dietro quella tendina accadesse cose sconce. Parteciparono alla performance sconosciuti visitatori e grandi artisti (Boltanski, Christo, Kounellis). Solo l'intervento del cerimoniale impedì al presidente della Repubblica Giovanni Leone di lasciare anche lui "una traccia fotografica del suo passaggio".

Aveva colto, Vaccari, grande avanguardista dell'immaginario, la stregoneria di quell'antro del'Io, di quel ventre del narcisismo. Col nome di Photomaton, l'aggiogio fu brevettato un secolo fa, nel 1924, negli Usa, da un certo Anatol Marco Josepho (così racconta Federica Muzzarelli nel suo *Forma tessera*), anche se, come per tutte le grandi invenzioni, la paternità è furiosamente contesa.



Doveva servire a scopi pratici: sfornare fototessere, appunto, per documenti. E fece il suo modesto lavoro, certo. Ma il pubblico scoprì subito che quella scatola era una tana di sfrenamento comportamentale, una enclave di libertà prossemica, un liberi-tutti della recita sociale, e vi si gettò avidamente. In quel palcoscenico di un metro quadro chiunque poteva recitare, davanti all'occhio asettico di un robot fotografo, pose o smorfiette e magari anche porcellerie varie (per tutelare il buoncostume la tenda, all'inizio lunga fino a terra, fu ridotta a mezzo metro). Un teatrino antropologico dell'Io scatenato, e soprattutto: autogestito. Neanche Vaccari poteva immaginarlo, era quello il precursore del narcisismo da selfie, che in realtà è una ripresa di

possesso della propria immagine, dopo due secoli in cui un estraneo, il fotografo, ce l'aveva sequestrata.

È storia di tutti. Lì dentro, il vetro in cui la semioscurità faceva sì che potessimo vedere riflessa la nostra faccia, c'era già il display del cellulare che oggi teniamo a braccio teso. C'era però - e questo il selfie non ce l'ha - anche il brivido del conto alla rovescia prima che la nostra posa venisse irrimediabilmente stampata sulla carta, tre secondi, due, uno (non c'è più tempo! Mettiti nella posa giusta, ora o mai più!), e flash! E ancora, la sottile piacevole brezza ansia dell'attesa che la striscetta cadesse nella fessura, fuori, con un gentile toc, subito raggiunta dalle nostre dita avidi, come sono venuta? Ma quel che è fatto è fatto (ora no,



In alto, il via vai di chi partecipa all'esposizione di Franco Vaccari durante la Biennale del 1972. A sinistra, le mille e una foto scattate in una cabina per fototessere da uno sconosciuto

con le cabine digitali puoi scegliere la posa migliore prima di stampare, peccato).

C'era giocosa ribellione, sovvertimento delle regole (le istruzioni sul pannello, fuori, intimavano di non sorridere, pena la invalidità della foto come documento di identità), nell'uso ludico di quel congegno burocratico. Le striscette (un tempo di carta, in bianco e nero, un nastro di quattro immagini; ora plastiche, a colori e in griglie di quattro o più, ma non cambia molto) diventavano poi segnaposti, soprammobili, o semplici souvenir malinconici abbandonati in un cassetto. Contava di più l'atto dell'oggetto. La cabina fototessere fu dunque l'incubatrice di esistenze immaginarie, come nel film *Il favoloso mondo di Amélie*, dove il ritrovamento di misteriose fototessere abbandonate sotto le macchinette innesca una trama di gentili follie.

Ma quei rettangolini senza autore appartengono anche alla malinconia del tempo perduto. Quante volte abbiamo guardato la nostra vecchia patente, con la foto fatta il giorno dell'esame di guida, a diciotto o vent'anni, per ridere di quel ragazzino irrisconoscibile? Fino a poco tempo fa una cabina per fototessere vintage funzionava ancora a Firenze (non a caso, in largo Alinari). Era una macchina del tempo, una soglia fantascientifica, una caverna di Platone.

IL FILM



Il favoloso mondo di Amélie
Nel film cult del 2001 il ritrovamento di alcune fototessere diventa un elemento narrativo importante. Non a caso indimenticabile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 13/07/2025

L'antenata del selfie sbarca a Piazza Affari

di Diego Longhin



La prima cabina per fototessere marchiata Dedem comparve nel 1962, la società l'anno scorso ha chiuso con 113 milioni di ricavi



L'ascolto è riservato agli abbonati premium

13 LUGLIO 2025 ALLE 01:00

1 MINUTI DI LETTURA

Data: 13/07/2025

Cabina con tenda. L'Italia raccontata dalle fototessere

di Michele Smargiassi



▲ Un frammento dell'esposizione "Lascia su queste pareti una traccia fotografica del tuo passaggio" di Franco Vaccari durante la Biennale di Venezia del 1972

Brevettata un secolo fa in America per i documenti, ha immortalato amicizie e amori trasformandosi in un palcoscenico di un metro quadro in cui chiunque poteva recitare



L'ascolto è riservato agli abbonati premium

13 LUGLIO 2025 ALLE 01:00

2 MINUTI DI LETTURA

Data: 22/07/2025

Servizio | Quotazioni



Dedem debutta in Borsa: raccolti 10 milioni per un flottante del 25%

Le risorse serviranno per ampliare la presenza in Europa dell'azienda

di Andrea Marini

22 luglio 2025



Data: 22/07/2025

Dedem verso debutto in Borsa con capitalizzazione di 38,5 milioni di euro



(Teleborsa) - Dedem, società italiana attiva nel settore delle macchine automatiche per la produzione di fototessera a gestione e controllo digitale, è pronta a sbarcare a Piazza Affari con una capitalizzazione di circa 38,5 milioni di euro (calcolata sul numero di azioni ordinarie oggetto di ammissione alle negoziazioni), dopo aver raccolto 10 milioni di euro interamente in aumento di capitale.

Data: 22/07/2025

Dei 10 milioni di raccolta complessiva, 9,66 milioni sono stati raccolti attraverso il collocamento dei Joint Global Coordinator EnVent Italia SIM e illimity Bank e 344 mila euro attraverso il **collocamento in sede dell'emittente** in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo.

Il **prezzo** di collocamento è stato pari a 4,84 euro per azione (nella parte bassa della forchetta di 4,70-5,30 euro individuata in precedenza). Il **flottante** è al 25,98% (compreso il collocamento in sede dell'emittente ed escluse le azioni a voto plurimo).

Le **azioni ordinarie** sono 7.957.000, di cui 2.067.000 di nuova emissione cum bonus shares. Sono presenti 310.000 **azioni a voto plurimo** (10 voti per ciascuna azione), non oggetto di ammissione alle negoziazioni, di titolarità di Ribe & Co Società Semplice.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 5 membri: Alberto Rizzi - Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato; Paolo Monte - Consigliere Delegato; Maria Rosa Betegon Navarro - Amministratore; Giovanni Bizzarri - Amministratore; Antonia Coppola - Amministratore Indipendente.

Data: 22/07/2025

L'azionariato dopo l'ammissione è composto da: Ribe & Co Società Semplice (riconducibile a Riccardo Rizzi): 43,92% delle azioni ordinarie e 59,64% dei diritti di voto; Odissea S.r.l. (riconducibile ad Alessandro Lama): 4,80% delle azioni ordinarie e 3,45% dei diritti di voto; Brefis S.r.l. (fa capo a Roberto Folgori per il 50%, Sergio Bramucci per il 25% e Elena Bruni per il 25%): 4,46% delle azioni ordinarie e 3,21% dei diritti di voto; altri soci di minoranza ciascuno con quote inferiori al 5%: 20,85% delle azioni ordinarie e 15,00% dei diritti di voto; mercato: 25,98% delle azioni ordinarie e 18,69% dei diritti di voto.

L'ammissione è prevista per oggi, 22 luglio 2025, con il debutto a Piazza Affari nei prossimi giorni. EnVent Italia SIM è l'Euronext Growth Advisor (EGA), MIT SIM è lo Specialist.

Data: 15/07/2025

Dedem avvia il processo di quotazione in Borsa: debutto su Euronext Growth Milan il 22 luglio

15 Luglio 2025 15:50



Dedem, azienda italiana attiva nella produzione di macchine automatiche per fototessere digitali, ha avviato l'iter per la **quotazione su Euronext Growth Milan (EGM)**, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI con alto potenziale di crescita. L'ammissione è fissata per il **22 luglio 2025**, con il debutto ufficiale atteso nei giorni successivi. In qualità di Euronext Growth Advisor figura **EnVent Italia SIM**.

Fondata nel **1962**, **Dedem** è presente in **Italia e Spagna**, grazie alla controllata **Tecnotron**, e opera anche nel settore dell'**intrattenimento per famiglie**, con la progettazione e gestione di **kiddie rides** e attrazioni interattive per bambini.

L'attività del gruppo si sviluppa attraverso due business unit: **Photobooth Digital Services**, che gestisce cabine fototessera attraverso Dedem (Italia) e Tecnotron (Spagna); **Kiddie Rides**, gestita insieme alla controllata **Leisure Group**, con progettazione, vendita e gestione di attrazioni dedicate ai più piccoli nei centri commerciali.

Nel **2024**, Dedem ha registrato **ricavi consolidati pari a 113,5 milioni di euro** e un **EBITDA di 15,1 milioni**. La quota maggiore del fatturato (83,9%) è stata generata in Italia, mentre il restante 16,1% proviene dai mercati esteri.

Data: 15/07/2025

L'attuale **azionariato** è composto da: **Ribe & Co** (riconducibile a Riccardo Rizzi): 59,33% delle azioni e 73,35% dei diritti di voto; **Odissea** (Alessandro Lama): 6,48% delle azioni e 4,24% dei diritti di voto; **Brefis** (Roberto Folgori, Sergio Bramucci ed Elena Bruni): 6,03% delle azioni e 3,95% dei diritti di voto. Altri soci di minoranza detengono il restante 28,16% delle azioni e 18,46% dei diritti di voto.

Il **Consiglio di Amministrazione**, nominato il 27 giugno 2024, resterà in carica fino al 2026 ed è composto da: **Alberto Rizzi** – Presidente e CEO; **Paolo Monte** – Consigliere Delegato; **Maria Rosa Betegon Navarro** – Amministratore; **Giovanni Bizzarri** – Amministratore; **Antonia Coppola** – Amministratore Indipendente.

Oltre alle azioni ordinarie, è previsto l'assegnamento di **bonus shares** nella misura di 1 ogni 5 azioni sottoscritte, a condizione che non vengano vendute entro 12 mesi dall'inizio delle negoziazioni. Presenti inoltre **310.000 azioni a voto plurimo** (10 voti per ciascuna), detenute da Ribe & Co, non ammesse alla negoziazione.
sm/AGIMEG

Data: 24/07/2025

Dedem debutta su EGM. Rizzi: parte delle nuove azioni ai dipendenti

TELEBORSA

Pubblicato il 24/07/2025
Ultima modifica il 24/07/2025 alle ore 14:14

Dedem, società italiana attiva nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale e protagonista nel segmento del leisure, con sale giochi, photo booth e kiddie ride, ha **debuttato oggi su Euronext Growth Milan**.

Dedem rappresenta la **trentaquattresima ammissione del 2025 su Euronext**. In **fase di collocamento** Dedem ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'IPO è pari a 38,5 milioni di euro.

"La quotazione in Borsa Italiana è **insieme un traguardo e un nuovo inizio** per valorizzare le nostre competenze e proiettare Dedem nel futuro - ha commentato il **CEO Alberto Rizzi** - Il gruppo incarna una tradizione industriale italiana che unisce artigianalità e innovazione e si presenta al mercato con un modello imprenditoriale fondato sulla qualità, la creatività e la responsabilità sociale. Un modello che rappresenta con coerenza i valori del Made in Italy e ne rafforza la promozione nel mondo".

"La quotazione è un passo che vogliamo condividere con chi ogni giorno contribuisce al nostro successo: per questo abbiamo riservato **parte delle nuove azioni ai dipendenti con almeno due anni di anzianità** - ha aggiunto - Quella di Dedem è da sempre una grande storia di famiglia. E vogliamo continuare a scriverla insieme".

"L'ingresso su Euronext Growth Milan è il risultato di un meticoloso lavoro di squadra e rappresenta per noi un acceleratore di crescita - ha detto **Paolo Monte, Direttore Finanziario** di Dedem - Il nostro obiettivo ora è rafforzare la presenza internazionale e fare dell'internazionalizzazione un pilastro strategico di lungo periodo".

Data: 24/07/2025

Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem



La tua finestra sul mondo del lavoro


 ISCRIVITI

L'azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan



Dalla prima **cabina fototessera del Paese** alla quotazione in Borsa Italiana. E' un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni di euro.

Un percorso partito nel Dopoguerra da una delle prime icone del made in Italy, come spiega in un'intervista ad Adnkronos/Labitalia **Alberto Rizzi, amministratore delegato di Dedem**. "È da quel clic, ancora in bianco e nero, che comincia la nostra storia industriale. Una storia che attraversa oltre sessant'anni di innovazione e trasformazione, mantenendo sempre al centro l'idea di semplificare la vita delle persone attraverso soluzioni automatizzate e accessibili. Da quella prima cabina, antesignana del selfie, siamo cresciuti, accompagnando generazioni di italiani, ma anche modernizzando costantemente i nostri servizi: dalle fototessere alle tecnologie per l'identificazione personale, fino al mondo del leisure e dei servizi digitali avanzati. Dedem è parte del paesaggio urbano e industriale italiano, ed è oggi un simbolo autentico del made in Italy, capace di coniugare artigianalità, tecnologia e visione", sottolinea.

Data: 24/07/2025

E a testimoniare sono i numeri di oggi di Dedem: "Siamo un gruppo -spiega Rizzi- solido e in crescita, con 113 milioni di euro di ricavi al 31 dicembre 2024, 668 dipendenti e 6.050 macchine installate tra Italia ed estero, soprattutto in Spagna e Repubblica Ceca. Dal 2019, quando il fatturato era di 80 milioni, abbiamo ampliato costantemente il nostro perimetro. Oltre alla leadership nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale, abbiamo rafforzato il nostro ruolo nel leisure, con photo booth, kiddie ride e sale giochi a marchio Youngo nei principali centri commerciali. Parallelamente, siamo entrati in settori tecnologici avanzati come l'additive manufacturing e l'ict, mantenendo sempre al centro la qualità e il servizio alle persone".

E oggi la quotazione in Borsa. "La quotazione su Euronext Growth Milan è un passo strategico che abbiamo immaginato da tempo. Oggi diventa realtà, e segna l'inizio di una nuova fase. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare la visibilità della società sul mercato e aumentare la nostra credibilità verso investitori e stakeholder; dall'altro, accedere a nuove risorse finanziarie per sostenere l'ulteriore crescita, sia in Italia che all'estero. Per noi, entrare in Borsa è anche un modo per valorizzare il nostro patrimonio di competenze, di innovazione e di identità imprenditoriale. È un atto di responsabilità verso chi ci ha portato fin qui e un'opportunità

E tanti i progetti previsti per il 2025. "Sarà per noi l'anno del consolidamento post-quotazione, ma anche il trampolino per nuovi traguardi. Vogliamo rafforzare la nostra presenza nei mercati esteri, facendo dell'internazionalizzazione uno dei pilastri della nostra strategia di lungo periodo. Intendiamo anche ampliare ulteriormente l'offerta di servizi ad alto valore tecnologico, integrando soluzioni digitali avanzate nei nostri dispositivi automatizzati. Ma non meno importante, vogliamo mantenere saldo il legame con le nostre persone, continuando a investire nella formazione, nel benessere e nella partecipazione attiva dei nostri collaboratori alla vita dell'azienda. Perché Dedem è e resta una grande squadra prima ancora che una grande impresa", aggiunge ancora.

Sguardo sempre proteso alle nuove tecnologie. "L'intelligenza artificiale rappresenta per noi una opportunità importante, ma va gestita con attenzione, consapevolezza e responsabilità. Il nostro approccio è concreto e mirato: lavoriamo su modelli 'narrow', altamente specializzati e addestrati internamente. Ad esempio, nel sistema Dedem X - che valuta la qualità delle foto digitali - usiamo l'AI per affiancare la Computer Vision: in caso di anomalie, l'intelligenza artificiale entra in gioco, riducendo drasticamente il carico di lavoro del call center, che interviene solo in caso di incertezza. Un altro utilizzo è Crane X, un sistema che analizza la disponibilità e la varietà dei prodotti all'interno delle vending machine tramite AI, per ottimizzare la logistica".

"In parallelo, stiamo testando modelli di intelligenza artificiale generativa per l'assistenza tecnica, addestrati con dati interni. La nostra visione è chiara: integrare l'ai dove può portare efficienza, valore e semplificazione, ma sempre mantenendo l'essere umano al centro del processo decisionale", conclude.

DALLA PRIMA CABINA FOTOTESSERA DEL PAESE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA, IL VIAGGIO DI DEDEM

24.07.2025 | Lavoro / Made-in-Italy



Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa Italiana. È un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'ipo è pari a 38,5 milioni di euro. Un percorso partito nel Dopoguerra da una delle prime icone del made in Italy, come spiega in un'intervista ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato di Dedem. "È da quel clic, ancora in bianco e nero, che comincia la nostra storia industriale. Una storia che attraversa oltre sessant'anni di innovazione e trasformazione, mantenendo sempre al centro l'idea di semplificare la vita delle persone attraverso soluzioni automatizzate e accessibili. Da quella prima cabina, antesignana del selfie, siamo cresciuti, accompagnando generazioni di italiani, ma anche modernizzando costantemente i nostri servizi: dalle fototessere alle tecnologie per l'identificazione personale, fino al mondo del leisure e dei servizi digitali avanzati. Dedem è parte del paesaggio urbano e industriale italiano, ed è oggi un simbolo autentico del made in Italy, capace di coniugare artigianalità, tecnologia e visione", sottolinea. E a testimoniare sono i numeri di oggi di Dedem: "Siamo un gruppo - spiega Rizzi - solido e in crescita, con 113 milioni di euro di ricavi al 31 dicembre 2024, 668 dipendenti e 6.050 macchine installate tra Italia ed estero, soprattutto in Spagna e Repubblica Ceca. Dal 2019, quando il fatturato era di 80 milioni, abbiamo ampliato costantemente il nostro perimetro. Oltre alla leadership nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale, abbiamo rafforzato il nostro ruolo nel leisure, con photo booth, kiddie ride e sale giochi a marchio Youngo nei principali centri commerciali. Parallelamente, siamo entrati in settori tecnologici avanzati come l'additive manufacturing e l'ict, mantenendo sempre al centro la qualità e il servizio alle persone". E oggi la quotazione in Borsa. "La quotazione su Euronext Growth Milan è un passo strategico che abbiamo immaginato da tempo. Oggi diventa realtà, e segna l'inizio di una nuova fase. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare la visibilità della società sul mercato e aumentare la nostra credibilità verso investitori e stakeholder; dall'altro, accedere a nuove risorse finanziarie per sostenere l'ulteriore crescita, sia in Italia che all'estero. Per noi, entrare in Borsa è anche un modo per valorizzare il nostro patrimonio di competenze, di innovazione e di identità imprenditoriale. È un atto di responsabilità verso chi ci ha portato fin qui e un'opportunità concreta per proiettare Dedem nel futuro, coinvolgendo anche i nostri dipendenti, ai quali abbiamo riservato parte delle nuove azioni emesse", sottolinea. E tanti i progetti previsti per il 2025. "Sarà per noi l'anno del consolidamento post-quotazione, ma anche il trampolino per nuovi traguardi. Vogliamo rafforzare la nostra presenza nei mercati esteri, facendo dell'internazionalizzazione uno dei pilastri della nostra strategia di lungo periodo.

Intendiamo anche ampliare ulteriormente l'offerta di servizi ad alto valore tecnologico, integrando soluzioni digitali avanzate nei nostri dispositivi automatizzati. Ma non meno importante, vogliamo mantenere saldo il legame con le nostre persone, continuando a investire nella formazione, nel benessere e nella partecipazione attiva dei nostri collaboratori alla vita dell'azienda. Perché Dedem è e resta una grande squadra prima ancora che una grande impresa", aggiunge ancora. Sguardo sempre proteso alle nuove tecnologie. "L'intelligenza artificiale rappresenta per noi una opportunità importante, ma va gestita con attenzione, consapevolezza e responsabilità. Il nostro approccio è concreto e mirato: lavoriamo su modelli 'narrow', altamente specializzati e addestrati internamente. Ad esempio, nel sistema Dedem X - che valuta la qualità delle foto digitali - usiamo l'AI per affiancare la Computer Vision: in caso di anomalie, l'intelligenza artificiale entra in gioco, riducendo drasticamente il carico di lavoro del call center, che interviene solo in caso di incertezza. Un altro utilizzo è Crane X, un sistema che analizza la disponibilità e la varietà dei prodotti all'interno delle vending machine tramite AI, per ottimizzare la logistica". "In parallelo, stiamo testando modelli di intelligenza artificiale generativa per l'assistenza tecnica, addestrati con dati interni. La nostra visione è chiara: integrare l'ai dove può portare efficienza, valore e semplificazione, ma sempre mantenendo l'essere umano al centro del processo decisionale", conclude.

Dedem, preammissione alla quotazione all'Euronext Growth Milan



Borsa Italiana ha comunicato la preammissione alla quotazione all'Euronext Growth Milan di **Dedem**. La società è attiva nel settore delle macchine automatiche per la produzione di fototessera a gestione e controllo digitale.

La data di ammissione delle azioni di Dedem all'Euronext Growth Milan è indicata per il 22 luglio 2025; **il prezzo di collocamento dei**

titoli è indicato a 4,84 euro. Le azioni avranno codice ISIN **IT0005659724**.

Prevista anche l'**assegnazione di bonus shares** nella misura di una bonus share per ogni 5 azioni ordinarie a favore per i sottoscrittori delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale nell'ambito del collocamento e che non le avranno vendute nei dodici mesi successivi all'inizio delle negoziazioni.

EnVent Italia SIM è Euronext Growth Advisor.

Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem

Storia di webinfo@adnkronos.com (Web Info) • 2 mese/i • ⌚ 3 min di lettura



(Adnkronos) - Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa Italiana. E' un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni di euro.

Un percorso partito nel Dopoguerra da una delle prime icone del made in Italy, come spiega in un'intervista ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato di Dedem. "È da quel clic, ancora in bianco e nero, che comincia la nostra storia industriale. Una storia che attraversa oltre sessant'anni di innovazione e trasformazione, mantenendo sempre al centro l'idea di semplificare la vita delle persone attraverso soluzioni automatizzate e accessibili. Da quella prima cabina, antesignana del selfie, siamo cresciuti, accompagnando generazioni di italiani, ma anche modernizzando costantemente i nostri servizi: dalle fototessere alle tecnologie per l'identificazione personale, fino al mondo del leisure e dei servizi digitali avanzati. Dedem è parte del paesaggio urbano e industriale italiano, ed è oggi un simbolo autentico del made in Italy, capace di coniugare artigianalità, tecnologia e visione", sottolinea.



Data:



CLASS CNBC
SPECIALE

DEBUTTO SULL'EGM PER DEDEM, GLI SPECIALISTI
DELLE MACCHINE AUTOMATICHE PER FOTOTESSERE

Class CNBC

Dedem debutta in borsa per espandere la sua presenza

DEDEM debutta in borsa con un collocamento di 4,84 euro, raccogliendo 10 milioni di euro per espandere la sua presenza nel settore delle macchine automatiche e puntare sull'internazionalizzazione. Fondata nel 1962, l'azienda ha...
Mostra tutto

Data: 24/07/2025

Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem

Di Adnkronos 24/07/2025



Data: 24/07/2025

(Adnkronos) – Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa Italiana. E' un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni di euro.

Un percorso partito nel Dopoguerra da una delle prime icone del made in Italy, come spiega in un'intervista ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato di Dedem. "È da quel clic, ancora in bianco e nero, che comincia la nostra storia industriale. Una storia che attraversa oltre sessant'anni di innovazione e trasformazione, mantenendo sempre al centro l'idea di semplificare la vita delle persone attraverso soluzioni automatizzate e accessibili. Da quella prima cabina, antesignana del selfie, siamo cresciuti, accompagnando generazioni di italiani, ma anche modernizzando costantemente i nostri servizi: dalle fototessere alle tecnologie per l'identificazione personale, fino al mondo del leisure e dei servizi digitali avanzati. Dedem è parte del paesaggio urbano e industriale italiano, ed è oggi un simbolo autentico del made in Italy, capace di coniugare artigianalità, tecnologia e visione", sottolinea.

E tanti i progetti previsti per il 2025. "Sarà per noi l'anno del consolidamento post-quotazione, ma anche il trampolino per nuovi traguardi. Vogliamo rafforzare la nostra presenza nei mercati esteri, facendo dell'internazionalizzazione uno dei pilastri della nostra strategia di lungo periodo. Intendiamo anche ampliare ulteriormente l'offerta di servizi ad alto valore tecnologico, integrando soluzioni digitali avanzate nei nostri dispositivi automatizzati. Ma non meno importante, vogliamo mantenere saldo il legame con le nostre persone, continuando a investire nella formazione, nel benessere e nella partecipazione attiva dei nostri collaboratori alla vita dell'azienda. Perché Dedem è e resta una grande squadra prima ancora che una grande impresa", aggiunge ancora.

Sguardo sempre proteso alle nuove tecnologie. "L'intelligenza artificiale rappresenta per noi una opportunità importante, ma va gestita con attenzione, consapevolezza e responsabilità. Il nostro approccio è concreto e mirato: lavoriamo su modelli 'narrow', altamente specializzati e addestrati internamente. Ad esempio, nel sistema Dedem X – che valuta la qualità delle foto digitali – usiamo l'AI per affiancare la Computer Vision: in caso di anomalie, l'intelligenza artificiale entra in gioco, riducendo drasticamente il carico di lavoro del call center, che interviene solo in caso di incertezza. Un altro utilizzo è Crane X, un sistema che analizza la disponibilità e la varietà dei prodotti all'interno delle vending machine tramite AI, per ottimizzare la logistica".

"In parallelo, stiamo testando modelli di intelligenza artificiale generativa per l'assistenza tecnica, addestrati con dati interni. La nostra visione è chiara: integrare l'ai dove può portare efficienza, valore e semplificazione, ma sempre mantenendo l'essere umano al centro del processo decisionale", conclude.

Data: 24/07/2025

Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem

AdnKronos

3 minuti di lettura



(Adnkronos) – Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa Italiana. E' un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni di euro. Un percorso partito nel Dopoguerra da una delle prime icone del made in Italy, come spiega in un'intervista ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato di Dedem. "È da quel clic, ancora in bianco e nero, che comincia la nostra storia industriale. Una storia che attraversa oltre sessant'anni di innovazione e trasformazione, mantenendo sempre al centro l'idea di semplificare la vita delle persone attraverso soluzioni automatizzate e accessibili. Da quella prima cabina, antesignana del selfie, siamo cresciuti, accompagnando generazioni di

Data: 24/07/2025

italiani, ma anche modernizzando costantemente i nostri servizi: dalle fototessere alle tecnologie per l'identificazione personale, fino al mondo del leisure e dei servizi digitali avanzati. Dedem è parte del paesaggio urbano e industriale italiano, ed è oggi un simbolo autentico del made in Italy, capace di coniugare artigianalità, tecnologia e visione", sottolinea. E a testimoniare sono i numeri di oggi di Dedem: "Siamo un gruppo -spiega Rizzi- solido e in crescita, con 113 milioni di euro di ricavi al 31 dicembre 2024, 668 dipendenti e 6.050 macchine installate tra Italia ed estero, soprattutto in Spagna e Repubblica Ceca. Dal 2019, quando il fatturato era di 80 milioni, abbiamo ampliato costantemente il nostro perimetro. Oltre alla leadership nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale, abbiamo rafforzato il nostro ruolo nel leisure, con photo booth, kiddie ride e sale giochi a marchio Youngo nei principali centri commerciali. Parallelamente, siamo entrati in settori tecnologici avanzati come l'additive manufacturing e l'ict,

mantenendo sempre al centro la qualità e il servizio alle persone". E oggi la quotazione in Borsa. "La quotazione su Euronext Growth Milan è un passo strategico che abbiamo immaginato da tempo. Oggi diventa realtà, e segna l'inizio di una nuova fase. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare la visibilità della società sul mercato e aumentare la nostra credibilità verso investitori e stakeholder; dall'altro, accedere a nuove risorse finanziarie per sostenere l'ulteriore crescita, sia in Italia che all'estero. Per noi, entrare in Borsa è anche un modo per valorizzare il nostro patrimonio di competenze, di innovazione e di identità imprenditoriale. È un atto di responsabilità verso chi ci ha portato fin qui e un'opportunità concreta per proiettare Dedem nel futuro, coinvolgendo anche i nostri dipendenti, ai quali abbiamo riservato parte delle nuove azioni emesse", sottolinea. E tanti i progetti previsti per il 2025. "Sarà per noi l'anno del consolidamento post-quotazione, ma anche il trampolino per nuovi traguardi. Vogliamo rafforzare la nostra presenza nei mercati esteri, facendo dell'internazionalizzazione uno dei pilastri della nostra strategia di lungo periodo. Intendiamo anche ampliare ulteriormente l'offerta di servizi ad alto valore tecnologico, integrando soluzioni digitali avanzate nei nostri dispositivi automatizzati. Ma non meno importante, vogliamo mantenere saldo il legame con le nostre persone, continuando a investire nella formazione, nel benessere e nella partecipazione attiva dei nostri collaboratori alla vita dell'azienda. Perché Dedem è e resta una grande squadra prima ancora che una grande impresa", aggiunge ancora. Sguardo sempre proteso alle nuove tecnologie. "L'intelligenza artificiale rappresenta per noi una opportunità importante, ma va gestita con attenzione, consapevolezza e responsabilità. Il nostro approccio è concreto e mirato: lavoriamo su modelli 'narrow', altamente specializzati e addestrati internamente. Ad

Data: 24/07/2025

esempio, nel sistema Dedem X – che valuta la qualità delle foto digitali – usiamo l'AI per affiancare la Computer Vision: in caso di anomalie, l'intelligenza artificiale entra in gioco, riducendo drasticamente il carico di lavoro del call center, che interviene solo in caso di incertezza. Un altro utilizzo è Crane X, un sistema che analizza la disponibilità e la varietà dei prodotti all'interno delle vending machine tramite AI, per ottimizzare la logistica". "In parallelo, stiamo testando modelli di intelligenza artificiale generativa per l'assistenza tecnica, addestrati con dati interni. La nostra visione è chiara: integrare l'ai dove può portare efficienza, valore e semplificazione, ma sempre mantenendo l'essere umano al centro del processo decisionale", conclude. —lavoro/made-in-italywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 24 Luglio 2025

Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem

[ARTICOLO PRECEDENTE](#)[Vai alla lista degli articoli](#)[ARTICOLO SUCCESSIVO](#)[Apple rilascia gli aggiornamenti correttivi per iOS, iPadOS e macOS](#)

24/07/2025  **ECONOMIA**

(Adnkronos) – Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa Italiana. E' un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni di euro. *(Il Giornale dell'Umbria – il giornale on line dell'Umbria)*

Data:



Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem

(Adnkronos) – Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa Italiana. E' un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni di euro. Un percorso partito nel Dopoguerra da una delle prime icone del made in Italy, come spiega in un'intervista ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato di Dedem. "È da quel clic, ancora in bianco e nero, che comincia la nostra storia industriale. Una storia che attraversa oltre sessant'anni di innovazione e trasformazione, mantenendo sempre al centro l'idea di semplificare la vita delle persone attraverso soluzioni automatizzate e accessibili. Da quella prima cabina, antesignana del selfie, siamo cresciuti, accompagnando generazioni di italiani, ma anche modernizzando costantemente i nostri servizi: dalle fototessere alle tecnologie per l'identificazione personale, fino al mondo del leisure e dei servizi digitali avanzati. Dedem è parte del paesaggio urbano e industriale italiano, ed è oggi un simbolo autentico del made in Italy, capace di coniugare artigianalità, tecnologia e visione", sottolinea. E a testimoniarlo sono i numeri di oggi di Dedem: "Siamo un gruppo -spiega Rizzi- solido e in crescita, con 113 milioni di euro di ricavi al 31 dicembre 2024, 668 dipendenti e 6.050 macchine installate tra Italia ed estero, soprattutto in Spagna e Repubblica Ceca. Dal 2019, quando il fatturato era di 80 milioni, abbiamo ampliato costantemente il nostro perimetro. Oltre alla leadership nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale, abbiamo rafforzato il nostro ruolo nel leisure, con photo booth, kiddie ride e sale giochi a marchio Youngo nei principali centri commerciali. Parallelamente, siamo entrati in settori tecnologici avanzati come l'additive manufacturing e l'ict, mantenendo sempre al centro la qualità e il servizio alle persone". E oggi la quotazione in Borsa. "La quotazione su Euronext Growth Milan è un passo strategico che abbiamo immaginato da tempo. Oggi diventa realtà, e segna l'inizio di una nuova fase. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare la visibilità della società sul mercato e aumentare la nostra credibilità verso investitori e stakeholder; dall'altro, accedere a nuove risorse finanziarie per sostenere l'ulteriore crescita, sia in Italia che all'estero. Per noi, entrare in Borsa è anche un modo per valorizzare il nostro patrimonio di competenze, di innovazione e di identità imprenditoriale. È un atto di

Data:

responsabilità verso chi ci ha portato fin qui e un'opportunità concreta per proiettare Dedem nel futuro, coinvolgendo anche i nostri dipendenti, ai quali abbiamo riservato parte delle nuove azioni emesse", sottolinea. E tanti i progetti previsti per il 2025. "Sarà per noi l'anno del consolidamento post-quotazione, ma anche il trampolino per nuovi traguardi. Vogliamo rafforzare la nostra presenza nei mercati esteri, facendo dell'internazionalizzazione uno dei pilastri della nostra strategia di lungo periodo. Intendiamo anche ampliare ulteriormente l'offerta di servizi ad alto valore tecnologico, integrando soluzioni digitali avanzate nei nostri dispositivi automatizzati. Ma non meno importante, vogliamo mantenere saldo il legame con le nostre persone, continuando a investire nella formazione, nel benessere e nella partecipazione attiva dei nostri collaboratori alla vita dell'azienda. Perché Dedem è e resta una grande squadra prima ancora che una grande impresa", aggiunge ancora. Sguardo sempre proteso alle nuove tecnologie. "L'intelligenza artificiale rappresenta per noi una opportunità importante, ma va gestita con attenzione, consapevolezza e responsabilità. Il nostro approccio è concreto e mirato: lavoriamo su modelli 'narrow', altamente specializzati e addestrati internamente. Ad esempio, nel sistema Dedem X – che valuta la qualità delle foto digitali – usiamo l'AI per affiancare la Computer Vision: in caso di anomalie, l'intelligenza artificiale entra in gioco, riducendo drasticamente il carico di lavoro del call center, che interviene solo in caso di incertezza. Un altro utilizzo è Crane X, un sistema che analizza la disponibilità e la varietà dei prodotti all'interno delle vending machine tramite AI, per ottimizzare la logistica". "In parallelo, stiamo testando modelli di intelligenza artificiale generativa per l'assistenza tecnica, addestrati con dati interni. La nostra visione è chiara: integrare l'ai dove può portare efficienza, valore e semplificazione, ma sempre mantenendo l'essere umano al centro del processo decisionale", conclude. —
lavoro/made-in-italywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem

Luglio 24, 2025



(Adnkronos) – Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa Italiana. E' un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni di euro.

Un percorso partito nel Dopoguerra da una delle prime icone del made in Italy, come spiega in un'intervista ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato di Dedem. "È da quel clic, ancora in bianco e nero, che comincia la nostra storia industriale. Una storia che attraversa oltre sessant'anni di innovazione e trasformazione, mantenendo sempre al centro l'idea di semplificare la vita delle persone attraverso soluzioni automatizzate e accessibili. Da quella prima cabina, antesignana del selfie, siamo cresciuti, accompagnando generazioni di italiani, ma anche modernizzando costantemente i nostri servizi: dalle fototessere alle tecnologie per l'identificazione personale, fino al mondo del leisure e dei servizi digitali avanzati. Dedem è parte del paesaggio urbano e industriale italiano, ed è oggi un simbolo autentico del made in Italy, capace di coniugare artigianalità, tecnologia e visione", sottolinea.

E a testimoniare sono i numeri di oggi di Dedem: "Siamo un gruppo -spiega Rizzi- solido e in crescita, con 113 milioni di euro di ricavi al 31 dicembre 2024, 668 dipendenti e 6.050 macchine installate tra Italia ed estero, soprattutto in Spagna e Repubblica Ceca. Dal 2019, quando il fatturato era di 80 milioni, abbiamo ampliato costantemente il nostro perimetro. Oltre alla leadership nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale, abbiamo rafforzato il nostro ruolo nel leisure, con photo booth, kiddie ride e sale giochi a marchio Youngo nei principali centri commerciali. Parallelamente, siamo entrati in settori tecnologici avanzati come l'additive manufacturing e l'ict, mantenendo sempre al centro la qualità e il servizio alle persone".

E oggi la quotazione in Borsa. "La quotazione su Euronext Growth Milan è un passo strategico che abbiamo immaginato da tempo. Oggi diventa realtà, e segna l'inizio di una nuova fase. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare la visibilità della società sul mercato e aumentare la nostra credibilità verso investitori e stakeholder; dall'altro, accedere a nuove risorse finanziarie per sostenere l'ulteriore crescita, sia in Italia che all'estero. Per noi, entrare in Borsa è anche un modo per valorizzare il nostro patrimonio di competenze, di innovazione e di identità imprenditoriale. È un atto di responsabilità verso chi ci ha portato fin qui e un'opportunità concreta per proiettare Dedem nel futuro, coinvolgendo anche i nostri dipendenti, ai quali abbiamo riservato parte delle nuove azioni emesse", sottolinea.

E tanti i progetti previsti per il 2025. "Sarà per noi l'anno del consolidamento post-quotazione, ma anche il trampolino per nuovi traguardi. Vogliamo rafforzare la nostra presenza nei mercati esteri, facendo dell'internazionalizzazione uno dei pilastri della nostra strategia di lungo periodo. Intendiamo anche ampliare ulteriormente l'offerta di servizi ad alto valore tecnologico, integrando soluzioni digitali avanzate nei nostri dispositivi automatizzati. Ma non meno importante, vogliamo mantenere saldo il legame con le nostre persone, continuando a investire nella formazione, nel benessere e nella partecipazione attiva dei nostri collaboratori alla vita dell'azienda. Perché Dedem è e resta una grande squadra prima ancora che una grande impresa", aggiunge ancora.

Sguardo sempre proteso alle nuove tecnologie. "L'intelligenza artificiale rappresenta per noi una opportunità importante, ma va gestita con attenzione, consapevolezza e responsabilità. Il nostro approccio è concreto e mirato: lavoriamo su modelli 'narrow', altamente specializzati e addestrati internamente. Ad esempio, nel sistema Dedem X - che valuta la qualità delle foto digitali - usiamo l'AI per affiancare la Computer Vision: in caso di anomalie, l'intelligenza artificiale entra in gioco, riducendo drasticamente il carico di lavoro del call center, che interviene solo in caso di incertezza. Un altro utilizzo è Crane X, un sistema che analizza la disponibilità e la varietà dei prodotti all'interno delle vending machine tramite AI, per ottimizzare la logistica".

"In parallelo, stiamo testando modelli di intelligenza artificiale generativa per l'assistenza tecnica, addestrati con dati interni. La nostra visione è chiara: integrare l'ai dove può portare efficienza, valore e semplificazione, ma sempre mantenendo l'essere umano al centro del processo decisionale", conclude.

Data: 25/07/2025

Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem

Condividi su:



admin@admin.com | venerdì 25 luglio 2025 - 1:04



(Adnkronos) – Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa Italiana. E' un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni di euro.

Un percorso partito nel Dopoguerra da una delle prime icone del ma..

[Leggi l'articolo per intero su qds.it](#)

Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem

🕒 24 Luglio 2025 👤 Fonte Esterna 📁 ECONOMIA FISCO LAVORO 💬 0



(Adnkronos) – Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa Italiana. E' un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni di euro.

Un percorso partito nel Dopoguerra da una delle prime icone del made in Italy, come spiega in un'intervista ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato di Dedem. "È da quel clic, ancora in bianco e nero, che comincia la nostra storia industriale. Una storia che attraversa oltre sessant'anni di innovazione e trasformazione, mantenendo sempre al centro l'idea di semplificare la vita delle persone attraverso soluzioni automatizzate e accessibili. Da quella prima cabina, antesignana del selfie, siamo cresciuti, accompagnando generazioni di italiani, ma anche modernizzando costantemente i nostri servizi: dalle fototessere alle tecnologie per l'identificazione personale, fino al mondo del leisure e dei servizi digitali avanzati. Dedem è parte del paesaggio urbano e industriale italiano, ed è oggi un simbolo autentico del made in Italy, capace di coniugare artigianalità, tecnologia e visione", sottolinea.

E a testimoniare sono i numeri di oggi di Dedem: “Siamo un gruppo -spiega Rizzi- solido e in crescita, con 113 milioni di euro di ricavi al 31 dicembre 2024, 668 dipendenti e 6.050 macchine installate tra Italia ed estero, soprattutto in Spagna e Repubblica Ceca. Dal 2019, quando il fatturato era di 80 milioni, abbiamo ampliato costantemente il nostro perimetro. Oltre alla leadership nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale, abbiamo rafforzato il nostro ruolo nel leisure, con photo booth, kiddie ride e sale giochi a marchio Youngo nei principali centri commerciali. Parallelamente, siamo entrati in settori tecnologici avanzati come l'additive manufacturing e l'ict, mantenendo sempre al centro la qualità e il servizio alle persone”.

E oggi la quotazione in Borsa. “La quotazione su Euronext Growth Milan è un passo strategico che abbiamo immaginato da tempo. Oggi diventa realtà, e segna l'inizio di una nuova fase. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare la visibilità della società sul mercato e aumentare la nostra credibilità verso investitori e stakeholder; dall'altro, accedere a nuove risorse finanziarie per sostenere l'ulteriore crescita, sia in Italia che all'estero. Per noi, entrare in Borsa è anche un modo per valorizzare il nostro patrimonio di competenze, di innovazione e di identità imprenditoriale. È un atto di responsabilità verso chi ci ha portato fin qui e un'opportunità concreta per proiettare Dedem nel futuro, coinvolgendo anche i nostri dipendenti, ai quali abbiamo riservato parte delle nuove azioni emesse”, sottolinea.

E tanti i progetti previsti per il 2025. “Sarà per noi l'anno del consolidamento post-quotazione, ma anche il trampolino per nuovi traguardi. Vogliamo rafforzare la nostra presenza nei mercati esteri, facendo dell'internazionalizzazione uno dei pilastri della nostra strategia di lungo periodo. Intendiamo anche ampliare ulteriormente l'offerta di servizi ad alto valore tecnologico, integrando soluzioni digitali avanzate nei nostri dispositivi automatizzati. Ma non meno importante, vogliamo mantenere saldo il legame con le nostre persone, continuando a investire nella formazione, nel benessere e nella partecipazione attiva dei nostri collaboratori alla vita dell'azienda. Perché Dedem è e resta una grande squadra prima ancora che una grande impresa”, aggiunge ancora.

Sguardo sempre proteso alle nuove tecnologie. “L'intelligenza artificiale rappresenta per noi una opportunità importante, ma va gestita con attenzione, consapevolezza e responsabilità. Il nostro approccio è concreto e mirato: lavoriamo su modelli 'narrow', altamente specializzati e addestrati internamente. Ad esempio, nel sistema Dedem X - che valuta la qualità delle foto digitali - usiamo l'AI per affiancare la Computer Vision: in caso di anomalie, l'intelligenza artificiale entra in gioco, riducendo drasticamente il carico di lavoro del call center, che interviene solo in caso di incertezza. Un altro utilizzo è Crane X, un sistema che analizza la disponibilità e la varietà dei prodotti all'interno delle vending machine tramite AI, per ottimizzare la logistica”.

“In parallelo, stiamo testando modelli di intelligenza artificiale generativa per l'assistenza tecnica, addestrati con dati interni. La nostra visione è chiara: integrare l'ai dove può portare efficienza, valore e semplificazione, ma sempre mantenendo l'essere umano al centro del processo decisionale”, conclude.

Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa, il viaggio di Dedem

24/07/2025

(Adnkronos) – Dalla prima cabina fototessera del Paese alla quotazione in Borsa Italiana. E' un lungo viaggio, che dura da oltre 60 anni quello di Dedem, azienda nata a Roma nel 1962 e che oggi è stata quotata per la prima volta su Euronext Growth Milan, dove in fase di collocamento ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni di euro.

Un percorso partito nel Dopoguerra da una delle prime icone del made in Italy, come spiega in un'intervista ad Adnkronos/Labitalia Alberto Rizzi, amministratore delegato di Dedem. "È da quel clic, ancora in bianco e nero, che comincia la nostra storia industriale. Una storia che attraversa oltre sessant'anni di innovazione e trasformazione, mantenendo sempre al centro l'idea di semplificare la vita delle persone attraverso soluzioni automatizzate e accessibili. Da quella prima cabina, antesignana del selfie, siamo cresciuti, accompagnando generazioni di italiani, ma anche modernizzando costantemente i nostri servizi: dalle fototessere alle tecnologie per l'identificazione personale, fino al mondo del leisure e dei servizi digitali avanzati. Dedem è parte del paesaggio urbano e industriale italiano, ed è oggi un simbolo autentico del made in Italy, capace di coniugare artigianalità, tecnologia e visione", sottolinea.

E a testimoniarlo sono i numeri di oggi di Dedem: "Siamo un gruppo -spiega Rizzi- solido e in crescita, con 113 milioni di euro di ricavi al 31 dicembre 2024, 668 dipendenti e 6.050 macchine installate tra Italia ed estero, soprattutto in Spagna e Repubblica Ceca. Dal 2019, quando il fatturato era di 80 milioni, abbiamo ampliato costantemente il nostro perimetro. Oltre alla leadership nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale, abbiamo rafforzato il nostro ruolo nel leisure, con photo booth, kiddie ride e sale giochi a marchio Youngo nei principali centri commerciali. Parallelamente, siamo entrati in settori tecnologici avanzati come l'additive

E oggi la quotazione in Borsa. "La quotazione su Euronext Growth Milan è un passo strategico che abbiamo immaginato da tempo. Oggi diventa realtà, e segna l'inizio di una nuova fase. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare la visibilità della società sul mercato e aumentare la nostra credibilità verso investitori e stakeholder; dall'altro, accedere a nuove risorse finanziarie per sostenere l'ulteriore crescita, sia in Italia che all'estero. Per noi, entrare in Borsa è anche un modo per valorizzare il nostro patrimonio di competenze, di innovazione e di identità imprenditoriale. È un atto di responsabilità verso chi ci ha portato fin qui e un'opportunità concreta per proiettare Dedem nel futuro, coinvolgendo anche i nostri dipendenti, ai quali abbiamo riservato parte delle nuove azioni emesse", sottolinea.

E tanti i progetti previsti per il 2025. "Sarà per noi l'anno del consolidamento post-quotazione, ma anche il trampolino per nuovi traguardi. Vogliamo rafforzare la nostra presenza nei mercati esteri, facendo dell'internazionalizzazione uno dei pilastri della nostra strategia di lungo periodo. Intendiamo anche ampliare ulteriormente l'offerta di servizi ad alto valore tecnologico, integrando soluzioni digitali avanzate nei nostri dispositivi automatizzati. Ma non meno importante, vogliamo mantenere saldo il legame con le nostre persone, continuando a investire nella formazione, nel benessere e nella partecipazione attiva dei nostri collaboratori alla vita dell'azienda. Perché Dedem è e resta una grande squadra prima ancora che una grande impresa", aggiunge ancora.

Sguardo sempre proteso alle nuove tecnologie. "L'intelligenza artificiale rappresenta per noi una opportunità importante, ma va gestita con attenzione, consapevolezza e responsabilità. Il nostro approccio è concreto e mirato: lavoriamo su modelli 'narrow', altamente specializzati e addestrati internamente. Ad esempio, nel sistema Dedem X – che valuta la qualità delle foto digitali – usiamo l'AI per affiancare la Computer Vision: in caso di anomalie, l'intelligenza artificiale entra in gioco, riducendo drasticamente il carico di lavoro del call center, che interviene solo in caso di incertezza. Un altro utilizzo è Crane X, un sistema che analizza la disponibilità e la varietà dei prodotti all'interno delle vending machine tramite AI, per ottimizzare la logistica".

"In parallelo, stiamo testando modelli di intelligenza artificiale generativa per l'assistenza tecnica, addestrati con dati interni. La nostra visione è chiara: integrare l'ai dove può portare efficienza, valore e semplificazione, ma sempre mantenendo l'essere umano al centro del processo decisionale", conclude.

Data: 24/07/2025

Da oggi Dedem su Euronext

Milano – 24 luglio 2025 – Euronext dà oggi il benvenuto a Dedem su Euronext Growth Milan.

Dedem è leader nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale e protagonista nel segmento del leisure, con sale giochi, photo booth e kiddie ride.

Dedem rappresenta la trentaquattresima ammissione del 2025 su Euronext. In fase di collocamento Dedem ha raccolto €10 milioni.

Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'IPO è pari a €38,5 milioni.

Alberto Rizzi, Amministratore Delegato di Dedem, ha detto: *"La quotazione in Borsa Italiana è insieme un traguardo e un nuovo inizio per valorizzare le nostre competenze e proiettare Dedem nel futuro. Il gruppo incarna una tradizione industriale italiana che unisce artigianalità e innovazione e si presenta al mercato con un modello imprenditoriale fondato sulla qualità, la creatività e la responsabilità sociale. Un modello che rappresenta con coerenza i valori del Made in Italy e ne rafforza la promozione nel mondo. La quotazione è un passo che vogliamo condividere con chi ogni giorno contribuisce al nostro successo: per questo abbiamo riservato parte delle nuove azioni ai dipendenti con almeno due anni di anzianità. Quella di Dedem è da sempre una grande storia di famiglia. E vogliamo continuare a scriverla insieme"*.

Paolo Monte, Direttore Finanziario di Dedem, ha detto: *"L'ingresso su Euronext Growth Milan è il risultato di un meticoloso lavoro di squadra e rappresenta per noi un acceleratore di crescita. Il nostro obiettivo ora è rafforzare la presenza internazionale e fare dell'internazionalizzazione un pilastro strategico di lungo periodo"*.



Riccardo Rizzi, Presidente di Dedem, Alberto Rizzi, Amministratore Delegato di Dedem, Paolo Monte, Direttore Finanziario di Dedem

Data: 24/07/2025



Gianni & Origoni al fianco di Dedem nel processo di quotazione su Euronext Growth Milan

QUOTAZIONI 24 luglio 2025 2 minutes read

Lo studio legale internazionale **Gianni & Origoni** ha assistito **Dedem**, società attiva nel settore delle macchine automatiche per la produzione di fototessera a gestione e controllo digitale, nel percorso di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su **Euronext Growth Milan**. Il primo giorno di negoziazioni è avvenuto oggi, 24 luglio 2025.

Gop ha agito con un team coordinato dal partner **Alessandro Merenda** (*in foto a sinistra*) e dal partner **Ruggero Gambarota** e composto dal managing associate **Luca Valerio Silviani della Valle** (*in foto a destra*), dall'associate **Caterina Vicenzi** e dall'associate **Francesca Riti**.

Gop ha altresì assistito **EnVent Italia SIM** (in qualità di Euronext Growth advisor e di joint global coordinator) e **illimity Bank** (in qualità di joint global coordinator). **PwC** ha agito in qualità di società di revisione.

L'operazione è stata realizzata mediante un aumento di capitale riservato in misura prevalente a investitori istituzionali italiani ed esteri (con esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone e di ogni altra giurisdizione nella quale il collocamento istituzionale è soggetto a restrizioni). Il prezzo del collocamento delle azioni ordinarie oggetto dell'offerta è stato fissato in 4,84 euro per azione.

Data: 23/07/2025



Envent al fianco di Dedem nel percorso di quotazione

IPO (DE-LISTING/DUAL-LISTING)

🕒 23 luglio 2025 📖 2 minutes read

EnVent Italia Sim, investment banking firm specializzata nell'assistenza alle imprese del mid&small market, ha affiancato **Dedem**, società attiva nel settore delle macchine automatiche per la produzione di fototessera a gestione e controllo digitale, in qualità di Euronext Growth advisor e joint global coordinator per la quotazione sul mercato **Euronext Growth Milan**, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da **Borsa Italiana** e dedicato alle pmi ad alto potenziale di crescita. Dedem ha ricevuto in data 22 luglio il provvedimento di ammissione da Borsa Italiana, a seguito di una raccolta di oltre 10 milioni per un flottante pari al 25,98%. L'inizio delle contrattazioni è previsto il 24 luglio.

EnVent ha agito con un team guidato dalla partner **Valentina Bolelli** (*in foto*). **Gop** ha inoltre assistito Envent e **illimity Bank** (in qualità di joint global coordinator). **PwC** ha agito in qualità di società di revisione.

Costituita nel 1962, è attiva in Italia e in Spagna, attraverso la società interamente controllata Tecnotron. In aggiunta alle macchine automatiche, Dedem opera da quasi vent'anni in Italia nel settore dell'intrattenimento per famiglie attraverso la progettazione, la produzione, la gestione e la vendita di kiddie rides e di attrazioni interattive per bambini.

In oltre vent'anni di attività, EnVent Group ha assistito oltre 50 società in operazioni di collocamento, affianca 40 emittenti in qualità di Euronext Growth Advisor e 32 emittenti con copertura di Ricerca e Corporate Broking, mentre complessivamente ha gestito oltre 80 operazioni nel mercato dei capitali, assistendo le piccole e medie aziende e affermando il proprio posizionamento anche come primario operatore nell'investment banking.

Data: 22/07/2025



Urania Capital Markets affianca Dedem

Urania Capital Markets, il financial advisor indipendente specializzato nelle operazioni mid-market sul capitale di rischio e sul debito, ha agito quale advisor finanziario di **Dedem** nella quotazione su **Euronext Growth Milan (Egm)**, cui è stata ammessa oggi. Il debutto a Piazza Affari è previsto per il 24 luglio. Urania Capital Markets, guidata da **Filippo L. Calciano** (in foto), è l'advisor finanziario di Dedem fin dal **management buy out del 2017**, quando l'attuale azionariato ha rilevato il Gruppo dai suoi fondatori.

I DETTAGLI DELLA QUOTAZIONE

La quotazione è consistita nel collocamento di 2.067.000 azioni interamente in aumento di capitale, ad un prezzo di collocamento pari a **4,84 euro per azione**, per una raccolta complessiva pari a 10.004.280 euro. Le azioni sono state sottoscritte da più di **45 investitori**, tra i quali diversi investitori esteri.

Dedem è stata fondata nel 1962 quale operatore specializzato nella produzione e gestione di cabine fototessera. Oggi è una piattaforma tecnologica avanzata specializzata nell'automazione, attiva in Italia e in Spagna, la quale produce e gestisce la maggiore rete di Photobooth digitali in questi paesi e la maggiore rete di macchine automatiche digitali dedicate all'intrattenimento di famiglie bambini all'interno dei centri commerciali italiani. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i ricavi consolidati di gruppo sono stati pari a 113,5 milioni di euro e l'ebitda di gruppo è stato pari a 15,1 milioni di euro.

Data: 25/07/2025

Dedem debutta su Euronext Growth Milan con raccolta di 10 milioni di euro

Publicato il: 7/25/2025

Gianni & Origoni ha assistito Dedem, EnVent Italia SIM e illimity Bank. Dedem S.p.A., società attiva nel settore delle macchine automatiche per la produzione di fototessera e servizi automatizzati, ha avviato il processo di quotazione delle proprie azioni ordinarie su Euronext Growth Milan. Il primo giorno di negoziazione delle azioni è stato il 24 luglio 2025.

Il progetto di ammissione alle negoziazioni è stato finalizzato con successo e ha visto la società accedere al mercato dedicato alle piccole e medie imprese dinamiche. L'operazione ha coinvolto anche EnVent Italia SIM e illimity Bank.

L'operazione è stata realizzata tramite un aumento di capitale rivolto prevalentemente a investitori istituzionali italiani ed esteri, escludendo specifiche giurisdizioni soggette a restrizioni. Il prezzo di collocamento delle azioni ordinarie è stato fissato a 4,84 euro per azione, per una raccolta complessiva di circa 10 milioni di euro corrispondente a un flottante del 25%. Il controllo della società rimane in mano a Ribe & Co, riconducibile a Riccardo Rizzi, con il 46,02% delle azioni ordinarie e il 59,64% dei diritti di voto. Una parte delle nuove azioni sarà riservata ai dipendenti della società con almeno due anni di anzianità.

Le banche coinvolte nell'operazione sono state EnVent Italia SIM, in qualità di Euronext Growth advisor e joint global coordinator, e illimity Bank, in qualità di joint global coordinator.

Fondata a Roma nel 1962, Dedem è una storica azienda italiana attiva da oltre sessant'anni nel settore dell'intrattenimento e dei servizi automatizzati al pubblico. Con un fatturato di 113 milioni di euro nel 2024 e 668 dipendenti, Dedem gestisce circa 6.050 macchine fotografiche, di cui 2.100 installate tra Spagna e Repubblica Ceca. L'azienda opera anche nei settori dell'identificazione personale automatizzata, delle sale giochi, delle giostre per bambini, della stampa 3D e dell'ICT, ed è iscritta nel Registro Speciale dei Marchi Storici di Interesse Nazionale. L'obiettivo della quotazione è rafforzare la visibilità, ottenere nuove risorse finanziarie e sostenere l'espansione, in particolare nei mercati europei.

Per l'operazione, Gianni & Origoni ha agito con un team composto dai partner Alessandro Merenda e Ruggero Gambarota, dal managing associate Luca Valerio Silviani della Valle, e dagli associate Caterina Vicenzi e Francesca Riti. I professionisti hanno prestato assistenza legale sia a Dedem sia ad EnVent Italia SIM e illimity Bank.

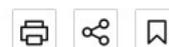
Professione e Mercato

Gianni & Origoni per la quotazione di Dedem

Lo studio legale internazionale Gianni & Origoni ha assistito Dedem, società attiva nel settore delle macchine automatiche per la produzione di fototessera a gestione e controllo digitale, nel percorso di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su Euronext Growth Milan. L'avvio delle negoziazioni è avvenuto oggi, 24 luglio 2025.

NT+

29 Luglio 2025



Merenda, Silviani della Valle

Lo studio legale internazionale Gianni & Origoni ha assistito Dedem, società attiva nel settore delle macchine automatiche per la produzione di fototessera a gestione e controllo digitale, nel percorso di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su Euronext Growth Milan. L'avvio delle negoziazioni è avvenuto oggi, 24 luglio 2025.

L'operazione è stata realizzata mediante un aumento di capitale riservato in misura prevalente a investitori istituzionali italiani ed esteri (con esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone e di ogni altra giurisdizione nella quale il collocamento istituzionale è soggetto a restrizioni). Il prezzo del collocamento delle azioni ordinarie oggetto dell'offerta è stato fissato in 4,84 euro per azione.

Gop ha agito con un team coordinato dal partner Alessandro Merenda (in foto a sinistra) e dal partner Ruggero Gambarota e composto dal managing associate Luca Valerio Silviani della Valle (in foto a destra), dall'associate Caterina Vicenzi e dall'associate Francesca Riti.

Gop ha altresì assistito EnVent Italia SIM (in qualità di Euronext Growth Advisor e di Joint Global Coordinator) e illimity Bank (in qualità di Joint Global Coordinator). PwC ha agito in qualità di società di revisione.

 23 Luglio 2025  Imprese  Finanza

EnVent Italia Sim accompagna Dedem S.p.A. verso la quotazione su Euronext Growth Milan

Dedem S.p.A. raccoglie oltre €10 milioni e si prepara all'ingresso nel mercato Euronext Growth Milan, con il supporto di EnVent Italia Sim.

EnVent Italia Sim, società di investment banking specializzata nell'assistenza alle imprese del Mid&Small Market, ha supportato Dedem S.p.A. nel processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan. In qualità di Euronext Growth Advisor e Joint Global Coordinator, EnVent ha facilitato l'ammissione di Dedem al sistema multilaterale di negoziazione organizzato da Borsa Italiana S.p.A., dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita.

Il 22 luglio 2025, Dedem S.p.A. ha ricevuto il provvedimento di ammissione da Borsa Italiana, grazie a una raccolta superiore a **€10 milioni**, con un flottante pari al **25,98%**. L'inizio delle contrattazioni è previsto per il 24 luglio. EnVent ha operato con un team guidato dalla partner **Valentina Bolelli**.

Data: 22/07/2025

DEDEM S.P.A. DEBUTTA SULL'EURONEXT GROWTH MILAN CON UN'OFFERTA DA 10 MILIONI PER ESPANDERSI IN EUROPA



Dedem s.p.a., leader italiana nei servizi di intrattenimento e sistemi automatizzati, debutta il 24 luglio 2025 su Euronext Growth Milan per finanziare l'espansione internazionale e rafforzare la crescita, mantenendo il controllo familiare. - Gaeta.it

Dedem s.p.a., azienda con sede ad **Ariccia** specializzata in servizi di intrattenimento e sistemi automatizzati, approda in borsa sull'**Euronext Growth Milan**. Il debutto sul mercato organizzato da **Borsa Italiana**, previsto per il 24 luglio, segna una nuova fase per la società che punta a rafforzarsi in **Italia** e all'estero, supportata da una raccolta di circa **10 milioni di euro** con un flottante del **25%**.

LA QUOTAZIONE IN BORSA COME LEVA PER LA CRESCITA E L'ESPANSIONE INTERNAZIONALE

Dedem attende per oggi il provvedimento di ammissione da parte di **Borsa Italiana**. L'avvio delle contrattazioni è fissato per le 9 del 24 luglio 2025. L'operazione ha raccolto intorno ai **10 milioni**, riservando il **25% delle azioni in floating** sul mercato per favorire la liquidità del titolo. Il controllo dell'impresa rimane saldamente in mano alla **Ribe & Co**, riconducibile a **Riccardo Rizzi**, con una quota del **46,02%** sul capitale ordinario e il **59,64%** sui diritti di voto.

Data: 22/07/2025

Questa scelta segna un passaggio fondamentale nell'evoluzione di **Dedem**. L'obiettivo è finanziarsi per ampliare la presenza commerciale e produttiva, soprattutto in mercati europei dove l'azienda vuole intensificare la sua penetrazione. La quotazione permetterà inoltre di incrementare la visibilità sul mercato, migliorare le potenzialità di raccolta di capitali e sostenere le iniziative di sviluppo, rafforzando così la competitività nel tempo.

Dalle Cabine Fototessera Alla Leadership Nei Servizi Automatizzati

Fondata a **Roma** nel 1962, **Dedem** ha segnato un primato installando la prima cabina per fototessere in **Italia**. Nel corso dei decenni, si è trasformata in un punto di riferimento per sistemi automatizzati dedicati all'identificazione personale, ampliando il raggio d'azione verso il leisure con sale giochi, photo booth e attrazioni kiddie ride in centri commerciali e spazi pubblici.

A fine 2024 i ricavi hanno superato i **113 milioni di euro**, rispetto agli 80 del 2019, mentre i dipendenti sono arrivati a **668**. La flotta di **6.050 macchine** per foto si distribuisce anche oltre confine: **2.100 unità** operano in **Spagna e Repubblica Ceca**, mercati su cui **Dedem** ha consolidato la posizione tramite la controllata **Tecnotron**, che contribuisce per circa il **15%** al fatturato complessivo.

Oltre all'intrattenimento e ai servizi automatizzati, la società ha diversificato il suo campo, entrando nel settore dell'**additive manufacturing** e dell'**information and communication technology**. **Dedem** spicca anche per la registrazione nel **Registro speciale dei Marchi Storici di interesse nazionale**, riconoscimento legato alla lunga storia imprenditoriale.

UNA STRATEGIA DI RADICAMENTO E INNOVAZIONE CON ATTENZIONE AL CAPITALE UMANO

Alberto Rizzi, amministratore delegato e figlio di **Riccardo Rizzi**, sottolinea l'importanza della quotazione per valorizzare competenze e identità aziendale. **Dedem** punta a coniugare tradizione artigianale e progresso tecnologico, confermando il suo impegno nella promozione del **made in italy**. *La scelta di portare la società in borsa nasce anche dalla volontà di rafforzare un modello imprenditoriale fondato su qualità e responsabilità sociale.*

Un elemento centrale dell'offerta riguarda i dipendenti: una quota delle azioni di nuova emissione sarà riservata a chi lavora in azienda da almeno due anni. *L'obiettivo è permettere a una parte del personale di diventare azionista della società, rafforzando quel carattere di "famiglia" che ha sempre contraddistinto Dedem sin dagli inizi.*

I Prossimi Passi: Consolidare L'internazionalizzazione Come Motore Di Sviluppo

Paolo Monte, direttore finanziario, definisce la quotazione il primo passo di un processo iniziato 18 mesi fa con il primo prestito obbligazionario dell'azienda. Dopo una fase di due diligence rigorosa, il gruppo vuole sfruttare questa nuova posizione sul mercato per accelerare la crescita.

La strategia futura si concentra sull'incremento della presenza internazionale. L'espansione in nuovi mercati europei dovrà consolidare l'internazionalizzazione come uno dei pilastri dell'attività a lungo termine. In questo quadro, la raccolta di capitali in borsa appare cruciale per sostenere investimenti e progetti di sviluppo, mantenendo un equilibrio tra innovazione tecnologica e radicamento sul territorio nazionale.

Debutto in Borsa per l'azienda romana dei photobooth digitali Dedem. Raccolti 10 mln euro per un flottante del 25%

Aveva emesso un minibond da 5 mln euro a fine 2023, sottoscritto da Riello Investimenti sgr, come primo passo verso la quotazione



by **Francesca Vercesi** — 28 Luglio 2025 in Euronext Growth Milan, M&A e corporate finance, Private Debt, Società



Ha chiuso il flessione a 4,74 euro venerdì 25 luglio il titolo del **Gruppo Dedem**, azienda di Ariccia (Roma) attiva da oltre sessant'anni nella produzione e gestione di cabine vending machine di fototessera e nella realizzazione di spazi di divertimento per bambini nei centri commerciali, sbarcata giovedì 24 luglio su **Euronext Growth Milan**, con una capitalizzazione di 38,5 milioni e un flottante del 25,98%, dopo aver collocato a più di 45 investitori, tra i quali diversi investitori esteri 2,067 milioni di azioni a **4,84 euro**, per un totale di **10 milioni di euro**, tutti in aumento di capitale (si vedano [qui il comunicato stampa](#) e [qui il Documento di ammissione](#)).

La quotazione in Borsa era un obiettivo che la società si era posta da fine 2023, quando aveva emesso un **minibond da 5 milioni di euro** per supportare il suo piano di crescita

di sviluppo, che era stato sottoscritto dal fondo di private debt **Impresa Italia II**, gestito da **Riello Investimenti Partners sgr** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Allora **Paolo Monte**, direttore finanziario e azionista del gruppo Dedem, aveva commentato: "Con questa operazione, frutto di una collaborazione particolarmente proficua con Riello Investimenti sgr, ci proiettiamo ufficialmente verso la quotazione in borsa, che contiamo di perfezionare entro il 2024. La procedura di emissione del prestito obbligazionario, il primo emesso da Dedem, è propedeutica a tale passo e ha inaugurato l'utilizzo di strumenti finanziari e l'instaurazione di rapporti che ci accompagneranno nel percorso che il nostro gruppo si avvia a compiere".

Ora, in occasione della quotazione, Monte ha detto: "L'ingresso su Euronext Growth Milan è il risultato di un meticoloso lavoro di squadra e rappresenta per noi un acceleratore di crescita. Il nostro obiettivo ora è rafforzare la presenza internazionale e fare dell'internazionalizzazione un pilastro strategico di lungo periodo".

E il ceo **Alberto Rizzi** ha aggiunto: "La quotazione in Borsa Italiana è insieme un traguardo e un nuovo inizio per valorizzare le nostre competenze e proiettare Dedem nel futuro. Il gruppo incarna una tradizione industriale italiana che unisce artigianalità e innovazione e si presenta al mercato con un modello imprenditoriale fondato sulla qualità, la creatività e la responsabilità sociale. Un modello che rappresenta con coerenza i valori del Made in Italy e ne rafforza la promozione nel mondo".

Lo studio legale internazionale Gianni & Origoni ha assistito Dedem. Urania Capital Markets, il financial advisor indipendente specializzato nelle operazioni mid-market sul capitale di rischio e sul debito, ha agito quale advisor finanziario esclusivo nell'ipo. Urania Capital Markets è l'advisor finanziario di Dedem fin dal management buy out del 2017, quando l'attuale azionariato ha rilevato il gruppo dai suoi fondatori.

Il gruppo è stato fondato nel 1962 dai soci finanziatori **Pierre e Philippe Wahl** e dall'imprenditore **Dan David**, di origini rumene e israeliano di adozione, noto filantropo. Dan David, scomparso nel 2011, nel Regno Unito è stato anche presidente e socio di controllo di **PhotoMe**, società quotata a Londra, che è divenuta a sua volta leader nel Regno Unito nel settore delle macchine per fototessera. Nel giugno 2017 i manager, guidati dal ceo **Riccardo Rizzi** (oggi presidente) e riuniti nel veicolo **Dedem Cube srl**, hanno acquisito il 90% dell'azienda dai fondatori e dai loro eredi, che hanno mantenuto il restante 10% (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). I manager erano stati finanziati nell'operazione di management buyout con una linea a medio termine da parte di **Mediocredito Italiano (Gruppo Intesa Sanpaolo)**. Finora Dedem era controllata per oltre il 60% da **Ribe & Co srl**, veicolo facente capo alla famiglia Rizzi.

Dedem è nata quale operatore specializzato nella produzione e gestione di cabine fototessera. Oggi è una piattaforma tecnologica avanzata specializzata nell'automazione, attiva in Italia e in Spagna, la quale produce e gestisce la maggiore rete di **photobooth digitali** in questi paesi e la maggiore rete di macchine automatiche digitali dedicate all'intrattenimento di famiglie bambini all'interno dei centri commerciali italiani. "Siamo un gruppo solido e in crescita, con **113,5 milioni di euro di ricavi e l'ebitda di gruppo pari a 15,1 milioni di euro al 31 dicembre 2024, 668 dipendenti e 6.050 macchine installate tra Italia ed estero**, soprattutto in Spagna e Repubblica Ceca. Dal 2019, quando il fatturato era di 80 milioni, abbiamo ampliato costantemente il nostro perimetro. Oltre alla leadership nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale, abbiamo rafforzato il nostro ruolo nel leisure, con photo booth, kiddie ride e sale giochi a marchio Youngo nei principali centri commerciali. Parallelamente, siamo entrati in settori tecnologici avanzati come l'additive manufacturing e l'ict, mantenendo sempre al centro la qualità e il servizio alle persone", ha raccontato ancora Alberto Rizzi.

Tanti i progetti previsti per il 2025. "Sarà per noi l'anno del consolidamento post-quotazione, ma anche il trampolino per nuovi traguardi. Vogliamo rafforzare la nostra presenza nei mercati esteri, facendo **dell'internazionalizzazione** uno dei pilastri della nostra strategia di lungo periodo. Intendiamo anche ampliare ulteriormente l'offerta di servizi ad alto valore tecnologico, integrando soluzioni digitali avanzate nei nostri dispositivi automatizzati. E ancora intendiamo mantenere saldo il legame con le persone, continuando a investire nella formazione, nel benessere e nella partecipazione attiva dei nostri collaboratori alla vita dell'azienda. Perché Dedem è e resta una grande squadra prima ancora che una grande impresa", ha concluso il ceo.

Ricordiamo che a dicembre 2023 la società L'operazione seguiva un **finanziamento da 10 milioni di euro** che il gruppo si era assicurato a inizio maggio 2023 da **Banco BPM** articolati in una **tranche da 5,5 milioni** assistita dalla **Garanzia Green di SACE all'80%**, e in un'altra **tranche di 4,5 milioni** assistita dalla **Garanzia SupportItalia di SACE al 90%** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Nel 2020, Banco BPM aveva già finanziato Dedem insieme ad **Intesa**

Data: 24/07/2025



24 LUGLIO 2025 · BY REDAZIONE · 1 MIN READ

Dedem, storica azienda italiana nota per aver introdotto la prima cabina fototessera nel Paese, ha ufficialmente fatto il suo ingresso su Euronext Growth Milan, segnando un importante traguardo nel suo percorso di crescita e innovazione. Con questa operazione, Dedem diventa la 34ª società quotata nel 2025 sul mercato dedicato alle PMI ad alto potenziale. Durante la fase di collocamento, l'azienda ha raccolto 10 milioni di euro, con un flottante del 25,98% e una capitalizzazione di mercato pari a 38,5 milioni di euro al momento dell'IPO.

"La quotazione in Borsa Italiana è insieme un traguardo e un nuovo inizio per valorizzare le nostre competenze e proiettare Dedem nel futuro," ha dichiarato Alberto Rizzi, Amministratore Delegato di Dedem. "Il gruppo incarna una tradizione industriale italiana che unisce artigianalità e innovazione, con un modello imprenditoriale fondato su qualità, creatività e responsabilità sociale."



Fondata a Roma nel 1962, Dedem ha accompagnato generazioni di italiani con i suoi sistemi automatizzati per l'identificazione personale. Oggi è anche protagonista nel settore del **leisure**, con **photo booth**, **sale giochi** e **kiddie ride** presenti nei principali centri commerciali e luoghi di aggregazione.

L'azienda è attiva anche in Spagna tramite la controllata Tecnotron, che contribuisce per circa il 15% ai ricavi del gruppo. Dedem continua a investire in tecnologie avanzate come la **stampa 3D (Additive Manufacturing)** e l'**ICT**, mantenendo saldi i valori di qualità e artigianalità che l'hanno resa un punto di riferimento nel panorama industriale italiano. Non a caso, Dedem è iscritta nel **Registro speciale dei Marchi Storici d'interesse nazionale**.

"L'ingresso su Euronext Growth Milan è il risultato di un meticoloso lavoro di squadra e rappresenta per noi un acceleratore di crescita," ha aggiunto Paolo Monte, Direttore Finanziario. "Il nostro obiettivo ora è rafforzare la presenza internazionale e fare dell'internazionalizzazione un pilastro strategico di lungo periodo."

In un gesto che sottolinea l'identità familiare e inclusiva dell'azienda, Dedem ha riservato parte delle nuove azioni ai dipendenti con almeno due anni di anzianità, rafforzando il legame tra impresa e persone.

Con questo passo, Dedem si affaccia ai mercati finanziari con l'ambizione di consolidare la propria leadership e portare l'eccellenza del **Made in Italy** sempre più lontano.

Data: 24/07/2025

Dedem debutta su EGM. Rizzi: parte delle nuove azioni ai dipendenti

TELEBORSA

Pubblicato il 24/07/2025
Ultima modifica il 24/07/2025 alle ore 14:14

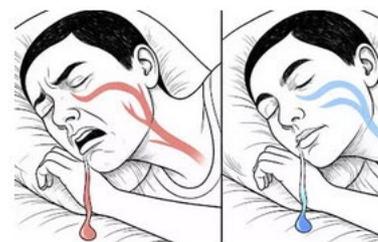
Dedem, società italiana attiva nei sistemi automatizzati per l'identificazione personale e protagonista nel segmento del leisure, con sale giochi, photo booth e kiddie ride, ha **debuttato oggi su Euronext Growth Milan**.

Dedem rappresenta la **trentaquattresima ammissione del 2025 su Euronext**. In **fase di collocamento** Dedem ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'IPO è pari a 38,5 milioni di euro.

"La quotazione in Borsa Italiana è **insieme un traguardo e un nuovo inizio** per valorizzare le nostre competenze e proiettare Dedem nel futuro - ha commentato il **CEO Alberto Rizzi** - Il gruppo incarna una tradizione industriale italiana che unisce artigianalità e innovazione e si presenta al mercato con un modello imprenditoriale fondato sulla qualità, la creatività e la responsabilità sociale. Un modello che rappresenta con coerenza i valori del Made in Italy e ne rafforza la promozione nel mondo".

"La quotazione è un passo che vogliamo condividere con chi ogni giorno contribuisce al nostro successo: per questo abbiamo riservato **parte delle nuove azioni ai dipendenti con almeno due anni di anzianità** - ha aggiunto - Quella di Dedem è da sempre una grande storia di famiglia. E vogliamo continuare a scriverla insieme".

"L'ingresso su Euronext Growth Milan è il risultato di un meticoloso lavoro di squadra e rappresenta per noi un acceleratore di crescita - ha detto **Paolo Monte, Direttore Finanziario** di Dedem - Il nostro obiettivo ora è rafforzare la presenza internazionale e fare dell'internazionalizzazione un pilastro strategico di lungo periodo".



Il trucco del cuscino che quasi nessuno usa contro l'apnea del.

Derila Erqo

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

07/08/2025



Dedem, prima acquisizione post IPO: la prima settimana

La società ha chiuso il 2024 con ricavi consolidati per 113,46 milioni circa ed ebitda di 15,1 milioni

DEDEM DEBUTTA IN RIALZO

Il flottante è pari al 25,98% delle azioni ordinarie

Dedem, l'operatore nel settore delle macchine automatiche per la produzione di fotostere a gestione e controllo digitale in Italia e in Spagna, ha segnato un +0,21% al debutto in borsa il 24 luglio.

La società protagonista nel segmento del leisure, con sale giochi, photo booth e kiddie ride (un tipo di attrazioni o piccole giostre per bambini) rappresenta la trentaquattresima ammissione del 2025 su Euronext. In fase di collocamento Dedem ha raccolto 10 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 25,98% e la capitalizzazione di mercato all'Ipo è pari a 38,5 milioni. Dedem ha chiuso il 2024 con ricavi consolidati per 113,46 milioni circa ed Ebitda di 15,1 mln. Circa l'83,9% dei ricavi consolidati è stato realizzato in Italia. Il flottante al momento del debutto è pari al 25,98% delle azioni ordinarie. Per quanto concerne le bonus share, saranno assegnate nella misura di 1 bonus share per ogni 5 azioni



Alberto Rizzi
ad Dedem

ordinarie a favore di coloro che avranno sottoscritto le azioni rivenienti dall'aumento di capitale nell'ambito del collocamento e che non le avranno alienate sino allo scadere del dodicesimo mese di calendario successivo alla data di inizio delle negoziazioni.

Dedem segnala inoltre la presenza di 310mila azioni a voto plurimo (10 voti per azione) non oggetto della richiesta di ammissione e in possesso di Ribe & Co Società Semplice. La società ha raccolto 10.004.280 euro

interamente in aumento di capitale, precisando che di questi 9.660.640 sono stati raccolti attraverso il collocamento del Joint Global Coordinator (EnVent Italia sim e illimity Bank) e 343.640 euro attraverso il collocamento in sede dell'emittente.

Di seguito l'assetto dell'azionariato al debutto: - Ribe & Co Società Semplice (riconducibile a Riccardo Rizzi, presidente e ad): 43,92% delle azioni ordinarie e 59,64% dei diritti di voto - Odessa Srl (riconducibile ad Alessandro Lama): 4,8% delle azioni ordinarie e 3,45% dei diritti di voto - Brefis Srl (fa capo a Roberto Folgori per il 50%, Sergio Bramucci per il 25% ed Elena Bruni per il 25%): 4,46% delle azioni ordinarie e 3,21% dei diritti di voto - Altri soci di minoranza ciascuno con quote inferiori al 5%: 20,85% delle azioni ordinarie e 15% dei diritti di voto - Mercato: 25,98% delle azioni ordinarie e 18,69% dei diritti di voto.

«La quotazione in Borsa Ita-

liana è insieme un traguardo e un nuovo inizio per valorizzare le nostre competenze e proiettare Dedem nel futuro. Il gruppo incarna una tradizione industriale italiana che unisce artigianalità e innovazione e si presenta al mercato con un modello imprenditoriale fondato sulla qualità, la creatività e la responsabilità sociale. Un modello che rappresenta con coerenza i valori del Made in Italy e ne rafforza la promozione nel mondo». Lo ha dichiarato l'ad della società, **Alberto Rizzi**. «La quotazione è un passo che vogliamo condividere con chi ogni giorno contribuisce al nostro successo: per questo abbiamo riservato parte delle nuove azioni ai dipendenti con almeno due anni di anzianità. Quella di Dedem è da sempre una grande storia di famiglia. E vogliamo continuare a scriverla insieme», ha aggiunto Rizzi. Paolo Monte, direttore finanziario di Dedem, ha commentato che «l'ingresso su Euronext Growth Milan è il risultato di un meticoloso

lavoro di squadra e rappresenta per noi un acceleratore di crescita. Il nostro obiettivo ora è rafforzare la presenza internazionale e fare dell'internazionalizzazione un pilastro strategico di lungo periodo».

Lo studio legale internazionale Gianni & Origoni ha assistito Dedem nel percorso di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su Euronext Growth Milan. L'operazione è stata realizzata mediante un aumento di capitale riservato in misura prevalente a investitori istituzionali italiani ed esteri con esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone. Il prezzo del collocamento delle azioni ordinarie oggetto dell'offerta è stato fissato in 4,84 euro per azione. Gianni & Origoni ha inoltre assistito EnVent Italia Sim (in qualità di Euronext Growth Advisor e di Joint Global Coordinator) e illimity Bank (in qualità di Joint Global Coordinator). PwC ha agito in qualità di società di revisione. (riproduzione riservata)

Diversificare per resistere agli shock Cosa insegnano i casi di Intel e Nike

La celebre frase «Diversification is protection against ignorance» appartiene all'altrettanto celebre Warren Buffett, che ha più volte parlato dei benefici di una vasta distribuzione degli investimenti. Tuttavia, il pensiero del cosiddetto «Oracolo di Omaha» potrebbe essere così riformulato: l'istruzione, la ricerca e un'attenta analisi ci proteggono dall'«ignoranza», permettendoci di prendere decisioni di investimento più consapevoli. La diversificazione, invece, rappresenta una difesa importante contro quegli eventi imprevedibili che neppure i calcoli più accurati possono prevedere.

I protagonisti del mercato sono in continua evoluzione: i favoriti del mercato di ieri spesso diventano gli outsider di oggi. La storia offre numerosi esempi in tal senso, dai Nifty Fifty degli anni '60 e '70 - titoli blue chip ritenuti inossidabili - alle star dell'epoca dot-com, viste come azioni «da comprare e tenere per sempre», fino ai colossi finanziari e immobiliari che hanno dominato la scena prima della crisi del 2008.

Ci sono anche esempi più recenti, e non meno significativi, di queste oscillazioni. Un caso emblematico è quello di Intel (Intc). L'amministratore delegato Pat Gelsinger è tornato alla carica nel 2021 con un piano ambizioso per trasformare l'azienda nel più grande produttore di chip per conto terzi. Nonostante i 7,9 miliardi di dollari ricevuti in sovvenzioni governative, Intel ha incontrato ostacoli tecnici, tensioni con partner come Tsmc (Taiwan Semiconductor Manufacturing Company) e difficoltà a tenere il passo con Nvidia nel mercato dei chip per l'intelligenza artificiale, dove quest'ultima ha consolidato la propria leadership. Il risultato è stato un calo del fatturato di

circa il 33% rispetto al 2021 e la prima perdita netta annuale dal 1986.

La società ha dovuto licenziare circa 15mila dipendenti, mentre il valore delle sue azioni è calato di oltre il 60%. Alla fine del 2024, in un momento delicato per l'azienda e con crescenti preoccupazioni da parte del consiglio di amministrazione e degli investitori, Gelsinger ha annunciato le sue dimissioni. Anche colossi come Nike (Nke) e UnitedHealth (Unh) testimoniano l'imprevedibilità dei cambiamenti nelle posizioni di leadership: le azioni Nike hanno perso quasi due terzi del loro valore rispetto ai massimi del 2021, a causa dell'aumento della concorrenza e dei cambiamenti nei comportamenti dei consumatori, mentre UnitedHealth ha subito un colpo ancora più duro. Dopo un rapporto finanziario sotto le aspettative, che ha evidenziato l'aumento dei costi di Medicare Advantage - e in un contesto di crescente attenzione regolatoria - la sua capitalizzazione di mercato è diminuita di oltre il 22% in un solo giorno, pari a una perdita di oltre 250 miliardi di dollari.

Questi esempi evidenziano con forza l'importanza della diversificazione. Sebbene una ricerca e un'analisi approfondite siano essenziali, è proprio attraverso la diversificazione degli investimenti che si può proteggere il portafoglio da fattori imprevedibili e fuori controllo, come errori di gestione, cambiamenti normativi o innovazioni tecnologiche, che possono manifestarsi sia gradualmente sia all'improvviso. Diversificando, si riduce l'esposizione all'incertezza intrinseca dei mercati e si rafforza la resilienza degli investimenti. (riproduzione riservata)

Timur Turlov
ceo Freedom Holding

Contratto da Commissione Ue per GA-Grimaldi Alliance

GA-Grimaldi Alliance, lo studio legale internazionale, si è aggiudicato il prestigioso contratto quadro di Servizi Ec-Move/2025/Op/0009 dalla Commissione Europea.



Francesco Sciaudone
GA-Grimaldi
Alliance

Questo significativo traguardo è stato raggiunto dopo una gara altamente competitiva, che ha visto GA-Grimaldi Alliance classificarsi al primo posto come contractor per i servizi legali relativi ai settori dell'energia, della mobilità e dei trasporti.

Il contratto, firmato con la Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti e la Direzione Generale per l'Energia (DG ENER), ha un valore complessivo di Euro 5,5 milioni e una durata di 48 mesi. In base a tale contratto, GA-Grimaldi Alliance fornirà supporto legale alla Commissione Europea nello sviluppo, nell'implementazione e nell'applicazione di nuovi quadri normativi dell'UE. Questo accordo copre iniziative di importanza significativa legate alla transizione verde, alla mobilità sostenibile e alla sicurezza energetica, tutte centrali per gli obiettivi strategici dell'Europa.

GA-Grimaldi Alliance fornirà i suoi servizi legali evoluti attraverso incarichi specifici ricevuti direttamente dalla Commissione.

Il prof. **Francesco Sciaudone**, Managing Partner di GA-Grimaldi Alliance, ha commentato questo importante riconoscimento: «Essere classificati primi in una gara d'appalto così competitiva è una fonte di immenso orgoglio per GA-Grimaldi Alliance. Siamo profondamente onorati di supportare la Commissione Europea nel definire il futuro del diritto e delle politiche dell'UE in settori vitali per la competitività e la sostenibilità dell'Europa. Questo contratto sottolinea il nostro impegno per l'eccellenza, la nostra profonda comprensione di complessi scenari normativi europei, nonché la nostra capacità di combinare l'esperienza locale con una visione strategica globale». (riproduzione riservata)